



371

## ATTO COSTITUTIVO

Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto dagli artt. 36 e seguenti del Codice Civile, in Pomezia, via del Mare 2 c/o centro commerciale « La Galleria » si sono riuniti in data 3/9/1997 per costituire un'associazione ludica, sportiva, ricreativa e culturale i signori:

Bruno DACCIONI, nato a Lodi (MI) il 8/3/1941  
residente in Pomezia, via Catullo 93;

Fabrizio MARZONI, nato ad Anzio (RM) il 28/1/1969,  
residente in Anzio, via Pieta n. 11;

Alessandro FONPA, nato a Roma il 22/6/1962,  
residente in Roma, viale di Castel Porziano 334

Stefania DACCIONI, nata a Roma il 24/11/1964,  
residente in Pomezia, via Catullo, 93;

Fada DACCIONI, nata a Roma il 29/6/1973,  
residente in Pomezia, via Catullo 93.

I presenti chiamano a presiedere la riunione il  
sig. Bruno DACCIONI che a sua volta nomina  
Segretario verbalizzante il sig. Alessandro FONPA.

Il Presidente illustra i motivi che hanno spinto  
i presenti a farne promotore della costituzione  
del sodalizio e legge lo statuto che, dopo ampia  
discussione, posto in votazione, viene approvato al

REGISTRATO AD ALBANO LAZIALE

il 5 SET. 1997

al n. 319

Esatte € 251.000

Per il deposito in quanto a



Mod. IM

Vol.

IL DIRETTORE BEGG.

(Car. Imp. Roma)

l'unanimità.

Lo statuto stabilisce in particolare che l'adesione all'Associazione è libera, che il suo funzionamento è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci, che le cariche sociali sono elettive e che è assolutamente escluso ogni fine di lucro.

I presenti deliberano inoltre che l'Associazione venga chiamata.

ASSOCIAZIONE «QUATTRO TORRI»

con sede in Ordea, via Garibaldi n. 6 (presso l'Associazione «Ordeafutara») e nominano i seguenti signori quali componenti il Consiglio direttivo provvisorio, Consiglio che sarà modificato e ratificato in successive apposite lezioni:

- Bruno DACCIONI, C.F. DCCBRN41C08E68I, Presidente;
- Fabrizio HALZONE, C.F. MLZFR269A28A333W, Vicepresidente;
- Alessandro POMPA, C.F. PMPLSN62H2H501L, Segretario;
- Stefania DACCIONI, C.F. DCCSFN64S64H501V, Consigliere;
- Paola DACCIONI, C.F. DCCPLA73H69H501N, Consigliere.

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente scioglie l'assemblea previa lettura e approvazione del presente Atto costitutivo e dell'allegato Statuto.

Il Presidente (Bruno DACCIONI)

Il segretario (Alessandro POMPA)

*Bruno Daccioni*

*Alessandro Pompa*

## STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE «QUATTRO TORRI»

### TITOLO I - COSTITUZIONE E FINALITÀ

Art. 1 - Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto dagli artt. 36 e seguenti del Codice Civile è costituita, con sede in ARDEA, via Fiume Lambro 61/551 ARDEA, l'ASSOCIAZIONE «QUATTRO TORRI», sodalizio operante nei settori ludico, sportivo, ricreativo e culturale. Con delibera del Consiglio direttivo essa potrà aderire ad altre associazioni ed affiliarsi ad Enti di promozione sportiva, agli organismi aderenti al CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano, alle leghe sportive e simili sia nazionali che locali.

Art. 2 - L'associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo. Essa non ha alcun fine di lucro ed opera per fini sportivi, ricreativi e solidaristici per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi: è apolitica e antirazziale.

Art. 3 - L'ASSOCIAZIONE «QUATTRO TORRI» si propone:

- a) di promuovere e diffondere le attività ludiche, sportive e culturali, valorizzando i contenuti creativi, formativi, didattici e associativi;

- b) di incentivare la pratica del gioco e dello sport, creando strutture organizzative, promuovendo la fama.

zione di istruttori e tecnici, rendendo il gioco accessibile al maggior numero possibile di ragazzi, giovani, lavoratori e cittadini di ogni sesso;

c) di promuovere iniziative capaci di sensibilizzare l'opinione pubblica e coinvolgere istituzioni pubbliche (in primo luogo la scuola e gli enti locali), istituti ed associazioni culturali, forze sociali ed intellettuali che, con il loro intervento, possano determinare migliori condizioni per lo sviluppo qualificato e di massa delle attività statutarie.

## TITOLO II - SOCI

Art. 4 - Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche e gli Enti che ne costituiscono gli scopi e che si impegnino a realizzarli.

Art. 5 - Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare al Consiglio Direttivo domanda scritta, impegnandosi ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione. All'atto del rilascio della tessera sociale, il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di socio.

Art. 6 - La qualifica di socio individuale dà diritto:

- a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- a partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio



voto nelle sedi deputate, anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto e di eventuali regolamenti;

- a partecipare alle elezioni degli organi direttivi;

Il soci individuali sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto, del Regolamento Organico e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;

- al pagamento della quota sociale.

Art. 7 - I soci sono obbligati a versare un contributo associativo annuale stabilito in funzione dei programmi di attività. Tale quota dovrà essere determinata annualmente per l'anno successivo con delibera del Consiglio Direttivo.

### TITOLO III - RECESSO ED ESCLUSIONE

Art. 8 - La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione o per causa di morte.

Art. 9 - L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio:

a) che non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi dell'Associazione;

b) che, senza giustificato motivo, si renda moroso nel versamento del contributo annuale;

c) che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;

d) che, in qualunque modo arrecando danni gravi, anche morali, all'Associazione. L'esclusione diventa operante dall'annotazione nel libro soci.

Art. 10 - Le deliberazioni prese in materia di recesso, di cadenza ed esclusione debbono essere comunicate ai soci destinatari mediante lettera. I soci recessati ed esclusi non hanno diritto al rimborso del contributo associativo annuale versato.

#### TITOLO IV - FONDO COMUNE

Art. 11 - Il fondo comune è costituito dai contributi associativi, da eventuali obbligazioni, contributi o liberalità che pervenissero all'Associazione per un miglior conseguimento degli scopi sociali, da eventuali avanzi di gestione.

Costituiscono inoltre il fondo comune tutti i beni acquistati con gli introiti di cui sopra. Il fondo comune non è mai ripartibile fra i soci durante la vita dell'Associazione, né all'atto del suo scioglimento.

Ogni utile è destinato al perseguimento esclusivo dell'attività istituzionale.

#### TITOLO V - ESERCIZIO SOCIALE

Art. 12 - L'esercizio sociale decorre dal 1° Settembre al 31 Agosto di ogni anno. Entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale il Consiglio Direttivo deve predisporre il bilancio da presentare all'Assemblea degli associati.

Il bilancio deve essere approvato dall'Assemblea degli associati entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

#### TITOLO VI - SEZIONI ASSOCIATIVE E GRUPPI DI INTERESSE

Art. 13 - Per ogni attività può essere costituita una specifica sezione alla quale aderiscano tutti coloro che sono interessati alle rispettive discipline. Gli aderenti alle diverse sezioni debbono essere soci dell'associazione. Analogamente possono essere costituite sezioni per altri e diversi gruppi di interesse. La direzione e l'organizzazione di ogni sezione sono affidate ad un Comitato eletto dall'Assemblea della Sezione stessa e ratificato dal Comitato

Direttivo dell'Associazione.

Il Comitato di sezione, nel cui ambito sono attribuiti gli incarichi di pertinenza (responsabile gare e manifestazioni, sedi e materiale, attività didattica e formativa, etc) deve:

a) applicare lo Statuto sociale ed attenersi ad esso e alle deliberazioni assembleari e del Consiglio Direttivo;

b) predisporre il programma delle attività ed il relativo bilancio preventivo della sezione che dovranno essere esaminati ed approvati dal Consiglio Direttivo;

c) sottoporre al Consiglio Direttivo le proposte inerenti alle norme per l'uso degli impianti sportivi, alla scelta dei tecnici e degli istruttori e ai relativi accordi di natura economica, oltre a quanto investe l'immagine e i principi su quali si fonda la vita dell'Associazione;

d) rispettare e far rispettare tutti i tesserati (soci, dirigenti, istruttori, atleti) le norme, gli statuti, il regolamento organico emanati dagli Enti e dalle Federazioni competenti, anche in riferimento agli obblighi di carattere economico, relativi alla partecipazione all'attività svolta nelle varie discipline sportive e accettati con l'affiliazione all'Associazione;  
e) gestire organizzativamente e tecnicamente il programma ed il bilancio preventivo concordato con il Consiglio Direttivo; i bilanci preventivi e consuntivi delle sezioni sono autonomi, ma costituiscono parte integrante di quelli dell'Associazione.

#### TITOLO VII - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 14 - Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Consiglio Direttivo

Art. 15 - Le ASSEMBLEE sono ordinarie e straordinarie. La loro convocazione deve effettuarsi mediante avviso affiggersi nel locale della sede sociale almeno 8 giorni prima della adunanza, contenente l'ordine di giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'ora della prima e della seconda convocazione.

Art. 16 - L'assemblea ordinaria:

- a) approva il bilancio consuntivo;
- b) procede alla nomina delle cariche sociali;





c) delibera su tutti gli altri argomenti attribuiti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente Statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;

d) approva gli eventuali regolamenti.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale. L'assemblea si riunisce inoltre quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare da almeno un quinto degli associati.

In questi ultimi casi la convocazione deve avere luogo entro venti giorni dalla data della richiesta.

Art. 17 - L'Assemblea, di norma, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione, nominando i liquidatori.

Art. 18 - In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno degli associati.

In seconda convocazione, l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti. Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati maggiorenni. Le deliberazioni delle assemblee sono valide a maggioranza assoluta dei voti,

su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno, salvo che  
nello scioglimento dell'Associazione per cui occorra il  
voto favorevole dei tre quinti ( $\frac{3}{5}$ ) degli associati presenti.

Art. 19 - L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'As-  
sociazione ed in sua assenza dal vice Presidente o dalla per-  
sona designata dall'assemblea stessa. La nomina del  
segretario è fatta dal Presidente dell'assemblea.

Art. 20 - Il CONSIGLIO DIRETTIVO è formato di  
un minimo di 5 ad un massimo di 7 membri scelti  
gli associati. I componenti del Consiglio restano in ca-  
ca due anni e sono rieleggibili. Il Consiglio elegge  
suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario  
ed il Cassiere. Il Consiglio Direttivo è convocato dal  
Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia  
cui deliberare, oppure quando ne sia fatta doman-  
da almeno il 30% dei membri. La convocazione è  
fatta a mezzo lettera da spedirsi non meno di otto gi-  
orni prima dell'adunanza. Le sedute sono valide quan-  
to interverrà la maggioranza dei componenti. Le deli-  
berazioni sono prese a maggioranza assoluta di vot  
Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri  
per la gestione dell'Associazione Spelta, pertanto, al  
siglio fra l'altro:  
a) curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;  
b) redigere il bilancio consuntivo;

## TITOLO VIII - SCIoglimento

Art. 23 - In caso di scioglimento dell'Associazione, l'assemblea determinerà la destinazione del patrimonio attivo e le modalità della liquidazione. Nominerà uno o più liquidatori scegliendoli preferibilmente fra i soci e determinandone i poteri.

Art. 24 - Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato dall'assemblea con il voto favorevole di almeno i tre quinti dei presenti aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione sarà espletata la liquidazione di tutti i beni mobili e immobili.

Estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno devoluti al fine di perseguire finalità di utilità generale, a Enti o Associazioni che perseguano la promozione e lo sviluppo dell'attività ludica e scacchistica.

## TITOLO IX - NORMA FINALE

Art. 25 - Per quanto non è espressamente contemplato dal presente Statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice civile e le disposizioni di legge vigenti.

- c) compilare i regolamenti interni;
- d) stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- e) deliberare sulla costituzione e scioglimento delle sezioni autonome;
- f) deliberare circa l'ammissione, il ricamo e l'estinzione degli associati;
- g) nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e delle branche di attività in cui si articola la vita dell'Associazione;
- h) compiere tutti gli atti e le derogazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione.

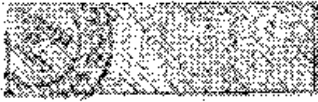
Art. 21 - In caso di dimissioni o decadenza di uno o più componenti, il Consiglio provvede a sostituirli con i primi dei non eletti o - in assenza - per cooptazione. Se viene meno la maggioranza dei membri, quelli rimasti in carica debbono convocare l'assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti.

Art. 22 - Il PRESIDENTE, che viene eletto nel suo seno dal Consiglio Direttivo, ha la rappresentanza e la firma legale dell'Associazione. In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente.


SCHEDELA 03/09/2007

*[Faint handwritten signature]*

AK 2225808



REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI  
DIMEZZIA (RM)

**CARTA D'IDENTITA'**

N° AK 2225808

DI

BALLOTTI

65000


Cognome BALLOTTI  
 Nome BALLOTTI  
 Data di nascita 03/03/1940  
 Sesso M  
 Stato civile S  
 Nazionalità ITALIANA  
 Comune di DIMEZZIA (RM)  
 Via LABILE, 95000

---

Indirizzo  
 Indirizzo

---


Data di nascita 03/03/1940  
 Cognome BALLOTTI  
 Nome BALLOTTI



*[Handwritten signature]*

DIMEZZIA 04/09/2007

Data di nascita 03/03/1940  
 Cognome BALLOTTI  
 Nome BALLOTTI





MINISTERO DELLE FINANZE

UFFICIO CENTRALE

**CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE  
DEL NUMERO DI CODICE FISCALE**

Il sottoscritto **CONTRIO TORREI**

è nato a **GENOVA** il **12/03/1944**

in via **...** n. **...**

presso **MONTE FINARE**  
C.A.P. **16010** - **GENOVA**  
C.A.D. **0101**



UFFICIO CENTRALE  
DEL REGISTRO E DELL'ANAGRAFE TRIBUTARIA  
IMPOSTE DIRETTI DI ROMA

Il funzionario **Bruno Pap**

*Carlo dei Bruno*